



COMUNE DI MARANO LAGUNARE

Provincia di Udine

Piazza Rinaldo Olivotto n. 1 – 33050 MARANO LAGUNARE

www.comune.maranolagunare.ud.it

Codice Fiscale 81001310309 – Partita I.V.A. 00571730308



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Redatto ai sensi dell'art. 26 del **D.Lgs 81/2008** (Testo Unico sulla Sicurezza)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI SUL LUOGO DI LAVORO E DELLE MISURE PER ELIMINARE I PERICOLI DA INTERFERENZE

Revisione n.: 00

Data: 08/10/2018

■ DATI RELATIVI AL COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE:	Comune di MARANO LAGUNARE
REFERENTE:	dott. Carlo Tondon
FIRMA:	
INDIRIZZO:	Piazza Rinaldo Olivotto civ. 1
SCUOLA INFANZIA SEDE ASSOCIAZIONI	Via Foscolo Via Serenissima
ATTIVITÀ APPALTATA	Implementazione impiantistica ai fini della connettività della scuola dell'infanzia e del primo piano della scuola secondaria (sedi delle associazioni e del CAG)

Comune di MARANO LAGUNARE	<i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi sui luoghi di lavoro da Interferenze</i>	Rev. 00 – 08/10/2018
------------------------------	---	-------------------------

OGGETTO

In adempimento ed esecuzione di quanto disposto all'art. 26 del **D.Lgs 81/2008**, con il presente documento (**D.U.V.R.I.**, *Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*) si intende predisporre e diffondere le principali informazioni, le prescrizioni e le misure preventive, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di individuare, valutare ed eliminare i rischi derivanti dalle "interferenze" delle attività di implementazione impiantistica ai fini della connettività della scuola dell'infanzia e del primo piano della scuola secondaria (sedi delle associazioni e del CAG).

Vi chiediamo cortesemente di leggere il presente documento, di controfirmarlo per presa visione ed accettazione, e di informare sui contenuti dello stesso i Vostri operatori che saranno impegnati presso il sito, provvedendo a distribuire loro delle copie.

Sarà quindi Vostra cura accertare che tutto il personale che dovrà accedere al sito per l'esecuzione dei lavori assegnati abbia ricevuto copia del D.U.V.R.I., e che si attenga scrupolosamente all'osservanza delle disposizioni in esso indicate.

Rimane peraltro comune l'impegno allo scambio di reciproche informazioni, al fine di coordinare gli interventi di prevenzione e protezione ritenuti necessari, e di eliminare i rischi dovuti alle interferenze con i lavori di altre eventuali imprese coinvolte e presenti.

► In linea generale, esiste "interferenza" quando si verifica un contatto, suscettibile di dare origine a situazioni di rischio o di pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori, tra:

- Personale del Committente e Personale dell'Appaltatore,
- Personale dell'Appaltatore e Personale di altre Ditte operanti contemporaneamente nella stessa struttura o nello stesso sito (*promiscuità lavorativa*),
- Personale dell'Appaltatore e altri soggetti presenti sul sito (utenze, ecc..).

Si ricorda che lo stesso D.Lgs 81/2008, all'art. 26 comma 8, prevede l'obbligo per tutti i lavoratori che accedano alle nostre strutture e al nostro insediamento di rendersi identificabili per mezzo di apposito tesserino recante nome dell'Azienda, estremi del lavoratore e la sua fotografia.

L'adempimento delle prescrizioni legislative in materia di **sicurezza sul lavoro** e di **rispetto e tutela dell'ambiente** è un presupposto importante e indispensabile per poter instaurare un buon e proficuo rapporto tra il Committente e l'Appaltatore, confidiamo quindi nella Vostra cortese collaborazione e restiamo sempre a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Comune di MARANO LAGUNARE	<i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi sui luoghi di lavoro da Interferenze</i>	Rev. 00 – 08/10/2018
------------------------------	---	--------------------------------

DATI DEL COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE:	Comune di Marano Lagunare
INDIRIZZO:	Piazza Rinaldo Olivotto, 1
TELEFONO E FAX:	Tel. 0431-67809 Fax. 0431-67930
E-MAIL DI RIFERIMENTO:	segreteria@comune.maranolagunare.ud.it
RSPP:	Geom. Stocco Raffaele
ADDETTI ANTINCENDIO:	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO:	

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi dei **rischi** deriva dall'esigenza di individuare e valutare i pericoli esistenti (reali e potenziali) connessi alle attività lavorative e agli ambienti nei quali operano i lavoratori. La valutazione dei rischi è quindi il risultato della valutazione qualitativa del livello potenziale di danno a cui sono esposti i lavoratori nelle condizioni di impiego, e si esplica mediante la seguente formulazione analitica:

$$R = P \times G$$

con:

- **R = rischio**, ovvero il pericolo individuato, la possibilità prevedibile di subire un danno
- **P = probabilità** di accadimento del pericolo stesso
- **G = gravità** delle conseguenze all'esposizione a quel dato pericolo, cioè il *danno*

■ Probabilità di accadimento:

VALORE DI P	LIVELLO	SIGNIFICATO
1	<i>Improbabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili - Non si sono mai verificati fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	<i>Poco probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il suo verificarsi richiederebbe il verificarsi di circostanze non comuni o sfortunate - Si sono verificati solo raramente degli episodi analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe grande sorpresa
3	<i>Probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Si sono già verificati dei fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe una moderata sorpresa
4	<i>Altamente probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Si sono già verificati danni in conseguenza a tali episodi o a situazioni analoghe - Il suo verificarsi è dato per scontato, e comunque non susciterebbe alcuno stupore in Azienda

■ Gravità delle conseguenze:

VALORE DI G	LIVELLO	SIGNIFICATO
1	<i>Lieve</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio o episodio da esposizione acuta con inabilità minore ai 3 giorni - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
2	<i>Medio</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio o episodio da esposizione acuta con inabilità reversibile compresa tra 8 e 30 giorni - Esposizione cronica con effetti reversibili
3	<i>Grave</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio con inabilità superiore ai 30 giorni senza invalidità permanente - Malattia professionale o esposizione cronica con effetti irreversibili e/o invalidità permanente
4	<i>Gravissimo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio con inabilità superiore ai 30 giorni e con invalidità permanente - Infortunio mortale o con effetti di invalidità totale - Malattia professionale con effetti letali o totalmente invalidanti

■ Diagramma del rischio:

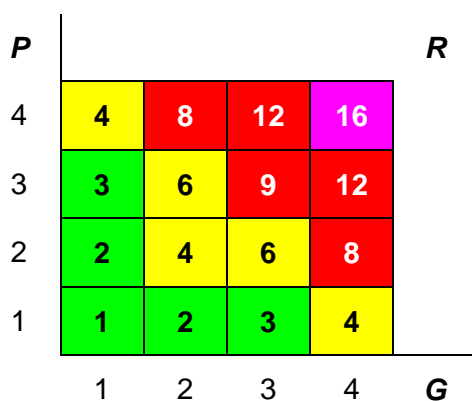


Diagramma del rischio ottenuto applicando la relazione $R = P \times G$

■ FASCE DI RISCHIO:

- **LIEVE**: per $1 \leq R \leq 3$ (rischio ACCETTABILE)
- **MEDIO**: per $4 \leq R \leq 6$
- **ALTO**: per $8 \leq R \leq 12$
- **ALTISSIMO**: per $R = 16$ (necessità di intervento preventivo/protettivo *immediato*)

Questa metodologia di valutazione è stata utilizzata per analizzare e valutare i rischi connessi alle attività specifiche effettuate all'interno del centro di raccolta, nonché i pericoli di interferenza tra le operazioni svolte dal Vostro e dal nostro personale all'interno dell'area in oggetto.

RISCHI GENERALI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

Per procedere alla valutazione dei rischi da *interferenza* è indispensabile innanzitutto individuare i rischi, per la salute e la sicurezza delle persone nella scuola per l'infanzia comunale ed in particolare quelli relativi alle aree e locali oggetto dei lavori.

ovvero:

- rischi specifici degli edifici pubblici;
- rischi connessi allo svolgimento delle Vostre attività nel sito;
- rischi connessi alla eventuale presenza sul sito di: manutentori (*nei soli casi di necessità, poiché per quanto possibile gli interventi saranno eseguiti negli orari di chiusura*).

► In generale, possono essere dunque ipotizzate le seguenti fenomenologie di pericolo (*fattori di rischio*):

- presenza contemporanea di persone (cuoca, aiuto-cuoca, educatrici, personale ausiliario e **bambini**);
- presenza di ingombri quali arredi, giochi e materiale didattico, che potenzialmente potrebbero essere lasciati fuori luogo dai bambini, nel percorso cucina-mensa;
- presenza di fuochi della cucina, alimenti e vapori bollenti, detersivi;
- possibilità di rischio biologico dal contatto con i rifiuti, ovvero di infezione a causa della presenza di batteri e agenti patogeni;
- eventuale presenza contemporanea (*nelle sole situazioni di necessità*) di manutentori di impianti o strutture;
- innesco di incendio.

Comune di MARANO LAGUNARE	<i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi sui luoghi di lavoro da Interferenze</i>	Rev. 00 – 08/10/2018
------------------------------	---	--------------------------------

RISCHI SPECIFICI E INTERFERENZIALI

ALL'INTERNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PERICOLO/ FATTORE DI RISCHIO	RISCHI	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, D.P.I.
presenza contemporanea di persone (cuoca, aiuto-cuoca, educatrici, personale ausiliario e bambini)	Collisione tra persone, in particolare con i bambini	P = 4 G = 1 R = 4	<ul style="list-style-type: none"> – invitare chiunque a non accedere alla cucina durante le operazioni di installazione e sistemazione; – indossare sempre la divisa (al fine anche di facilitare il proprio riconoscimento)
presenza di ingombri che potenzialmente potrebbero essere lasciati fuori luogo nell'area e locali di lavoro	Scivolamento, cadute a livello, urti, distorsioni, traumi, tagli, contusioni.	P = 1 G = 3 R = 3	<ul style="list-style-type: none"> – verificare i luoghi prima dell'inizio dei lavori – indossare sempre calzature antiscivolo
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	Scivolamento, cadute a livello, urti, distorsioni, traumi, tagli, contusioni	P = 1 G = 3 R = 3	<ul style="list-style-type: none"> – verificare i luoghi prima dell'inizio dei lavori – indossare sempre calzature antiscivolo
Spazi ristretti	urti, distorsioni, traumi, tagli, contusioni	P = 2 G = 2 R = 4	<ul style="list-style-type: none"> – verificare i luoghi prima dell'inizio dei lavori – indossare abiti adeguati e guanti
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	Fulminazione	P = 2 G = 2 R = 4	<ul style="list-style-type: none"> – verificare sezionamento linee elettriche prima di iniziare i lavori; – segnalare con cartello su quadro/interruttore-sezionatore il pericolo per lo svolgimento di lavori; – indossare abiti adeguati e guanti; – indossare scarpe antinfortunistiche
presenza di fuochi della cucina, alimenti e vapori bollenti, detersivi	Scottature, ustioni, deterioramento della pelle	P = 2 G = 4 R = 8	<ul style="list-style-type: none"> – verificare i luoghi prima dell'inizio dei lavori – indossare abiti adeguati e guanti – indossare eventualmente mascherine di protezione delle vie respiratorie
possibilità di rischio biologico dal contatto con i rifiuti, ovvero di infezione a causa della presenza di batteri e agenti patogeni	Intossicazione, tosse, patologie a carico del sistema respiratorio, fastidi respiratori, arrossamento o irritazione degli occhi.	P = 2 G = 2 R = 4	<ul style="list-style-type: none"> – coprire eventuali ferite – gettare quotidianamente i rifiuti al fine di evitare marcescenze o contaminazioni.
eventuale presenza contemporanea (nelle sole situazioni di necessità) di manutentori di impianti o strutture	Scottature, ustioni, tagli	P = 1 G = 4 R = 4	<ul style="list-style-type: none"> – considerare la situazione di assoluta straordinarietà e procedere con attenzione del tutto particolare nell'esecuzione delle lavorazioni
innesco di incendio	Intossicazione, tosse, patologie a carico del sistema respiratorio, bruciature, irritazione degli occhi, scivolamento, caduta, svenimento.	P = 1 G = 4 R = 4	<p>Attenersi scrupolosamente alle procedure di emergenza e alle indicazioni degli addetti alla lotta antincendio.</p> <p>È fatto divieto assoluto di fumare e usare fiamme libere presso le aree a rischio.</p> <p><i>L'uso di fiamme libere o l'esercizio di operazioni a caldo deve essere preventivamente autorizzato.</i></p>

GENERICI

Rischio elettrico

Impianto elettrico L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche).

Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.

Rischi da interferenze Possibile accesso agli impianti da parte di personale non Autorizzato

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento

Comportamenti da adottare da parte della società committente

Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico.

Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

Rischio per uso attrezzature

Attrezzature I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di scale, treppiedi, transpallet, muletti.

Rischi da interferenze Possibile utilizzo di attrezzature della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibile danni causati dalle attrezzature in uso.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata. In caso di manutenzione di attrezzature la società appaltatrice segue le seguenti regole:

- utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta;
- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione;
- divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti.

La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

Comportamenti da adottare da parte della società committente

Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature, da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.

P = 2 G = 2

R = 4

Rischio gestionale

Informazione dei lavoratori I lavoratori di entrambe le società sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.

Rischi da interferenze Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede esaminata.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza.

La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

I dipendenti della società appaltatrice si presentano al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio dei lavori.

Comportamenti da adottare da parte della società committente

La committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata.

Rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.

P = 2 G = 1

R = 2

Rischio chimico

Uso di sostanze tossiche Il committente ha redatto un documento di valutazione del rischio chimico.

Sono utilizzate le sole sostanze per fare le pulizie.

Sono stoccati una certa quantità di prodotti chimici, tali prodotti non sono manipolati direttamente dai dipendenti e restano sempre chiusi nei loro contenitori originali.

La società appaltatrice fa uso saltuario di sostanze chimiche.

Rischi da interferenze Utilizzo di sostanze tossiche ed eventuale esposizione dei lavoratori.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze tossiche.

La società appaltatrice, in caso di utilizzo di sostanze chimiche concorda con il responsabile della sede esaminata le eventuali misure di protezione da adottare.

Comportamenti da adottare da parte della società committente

La società committente informa la società appaltatrice riguardo al rischio chimico presente delle sedi esaminate rendendo disponibile presso la sede esaminata il documento di valutazione del rischio chimico.

P = 1 G = 4

R = 4

Rischi di incendio - Gestione delle emergenze

Gestione emergenza E' presente un piano di emergenza.

Sono presenti cassette del pronto soccorso.

E' presente un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica.

E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo.

Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata e sono fatte periodicamente le prove di evacuazione.

Rischi da interferenze In caso di emergenza mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice.

Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari.

Uso di sostanze infiammabili.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice informa il responsabile della sede esaminata della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro.

La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:

- non fumare sui luoghi di lavoro

- non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede esaminata senza aver preso le misure di sicurezza necessarie non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti.

La società appaltatrice provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione

dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.

Comportamenti da adottare da parte della società committente

Il committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare.

La società committente rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.

P = 1 G = 4

R = 4

Rischi degli ambienti di lavoro

Luoghi di lavoro I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene.

I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.

Rischi da interferenze Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:

- Obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo caduta materiali...);

- obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere

- obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda;

- obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;

- obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;

- obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.

Comportamenti da adottare da parte della società committente

Il committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice.

Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa.

Il committente informa la società appaltatrice della presenza di pubblico.

P = 1 G = 2

R = 2

Rischi da presenza di altre imprese

Presenza di altre imprese E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.

Rischi da interferenze Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori.

La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti.

Comportamenti da adottare da parte della società committente

Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.

P = 1 G = 2

R = 2

Rischio rumore

Fonti di rumore Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rumore è minore dei valori inferiori d'azione previsti dal D.Lgs. 81/08.

Rischi da interferenze Possibile produzione di rumore durante l'utilizzo di macchinari.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

Comune di MARANO LAGUNARE	<i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi sui luoghi di lavoro da Interferenze</i>	Rev. 00 – 08/10/2018
------------------------------	---	---------------------------------

La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione.

Comportamenti da adottare da parte della società committente

Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.

P = 1 G = 2

R = 2

Rischio biologico

Rischio biologico (es. batteri, virus) Durante la normale attività lavorativa l'esposizione ad agenti biologici è limitata.

Rischi da interferenze Possibile introduzione nell'ambiente lavorativo di agenti biologi esterni.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice non introduce negli ambienti lavorativi agenti biologici.

Comportamenti da adottare da parte della società committente

Il committente informa la società appaltatrice riguardo alla presenza di eventuali rischi presenti qualora si verificassero.

P = 1 G = 4

R = 4

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE	
DITTA APPALTATRICE:	
SEDE LEGALE:	
TELEFONO E FAX:	
RSPP E RLS:	
DATORE DI LAVORO:	
MEDICO COMPETENTE:	
ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.:	
ESTREMI I.N.A.I.L.:	
ESTREMI I.N.P.S.:	

ATTIVITÀ APPALTATA	
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO:	Dalle ore 8,00 alle 17,00 preferibilmente nelle giornate di chiusura delle attività (sabato).
RESPONSABILE DEI LAVORI:	

Comune di MARANO LAGUNARE	<i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi sui luoghi di lavoro da Interferenze</i>	Rev. 00 – 08/10/2018
------------------------------	---	---------------------------------

MISURE DI EMERGENZA

■ COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA:

Il personale della Vostra Azienda deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni seguenti:

- è vietato effettuare interventi diretti sugli impianti, sui macchinari e sulle persone (salvo nel caso si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- è vietato utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre su quadri elettrici senza aver ricevuto adeguate istruzioni;
- non eseguire di propria iniziativa manovre od operazioni che non siano di propria competenza e che possano quindi compromettere la propria e altrui sicurezza;
- informare sempre preventivamente il proprio personale relativamente ai lavori e ai pericoli esistenti e probabili sul sito.

■ EVACUAZIONE IN CASO DI INCENDIO:

- 1) mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente e senza creare confusione;
- 2) seguire i percorsi di esodo indicate contrassegnati da apposita segnaletica;
- 3) mantenere la calma e affrontare il focolaio utilizzando i presidi antincendio in dotazione;
- 4) evitare il contatto con i quadri elettrici;
- 5) se il focolaio non è controllabile, avvisare i Vigili del Fuoco al numero telefonico **115 - 112**;
- 6) attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il proprio lavoro.

■ Soggetti di riferimento per le emergenze presso la stazione appaltante:

RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO
RSPP Comune di Marano Lagunare	Geom Stocco Raffaele	0431-67570
Medico Competente	Dott. Patera Carlo	328-5440740
ADDETTI ANTINCENDIO:	Giuliano Baldin Elenco fornito dalla scuola dell'infanzia	335-7558428 Presso la struttura

Per il Comune di **Marano Lagunare**

Firma per ricevuta e accettazione dalla Ditta appaltatrice